

**Bianca Simone** - alto  
**Elisabetta Tiso** - soprano  
**Michele Geremia** - clavicembalo

**Elisabetta Tiso**, sin dagli inizi ha svolto una intensa attività concertistica come solista e madrigalista, nelle sedi europee più prestigiose per la musica rinascimentale e barocca. Collabora assiduamente con “La Capella Reial de Catalunya” e “Hesperion XXI” con la direzione del M° Jordi Savall. Numerose altre collaborazioni hanno arricchito la sua attività artistica, in particolare con il M° R. Alessandrini, il M° M. Mencoboni e il M° O. Dantone.

Pone una particolare attenzione alla funzionalità vocale attraverso la cura della sensorialità. Ha conseguito l’abilitazione all’insegnamento con il Metodo Lichtenberger, mantiene un contatto con lo stesso Istituto fino ad oggi.

**Bianca Simone**, diplomata in Canto Lirico e in Musica Vocale da Camera, ha cantato con i più prestigiosi gruppi vocali, madrigalistici e corali in Italia e in Europa. Dopo una collaborazione con l’Accademia Chigiana di Siena, è attualmente docente a contratto presso il Conservatorio G.B. Martini di Bologna.

Elisabetta Tiso e Bianca Simone, hanno conseguito nello stesso anno - 1986 - il Diploma di Canto presso il Conservatorio “C. Pollini” di Padova.

Da allora, pur nello sviluppo diverso e autonomo della loro personale carriera musicale, hanno sempre continuato a costruire occasioni per cantare insieme, in un sodalizio professionale e umano che mette in luce la loro armonia e la loro complementarità.

Nel 2011, con altre colleghe musiciste, hanno dato vita al Complesso Vocale Femminile SolEnsemble, con il quale svolgono ora intensa attività concertistica e di ricerca musicale e vocale.

**Michele Geremia**, si è diplomato in Organo e Composizione organistica, Clavicembalo e Didattica della musica presso il Conservatorio Agostino Steffani di Castelfranco Veneto. Ha inoltre conseguito la laurea in Discipline dell’Arte, della Musica e dello Spettacolo, la laurea magistrale in Musicologia e il dottorato di ricerca in Storia e critica dei beni artistici, musicali e dello spettacolo presso l’Università di Padova. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni, tra le quali l’edizione critica della raccolta di mottetti Sacer Ianus quadrifrons di Agostino Steffani e l’edizione critica e commentata de Il teatro alla moda di Benedetto Marcello. È direttore artistico e continuista dell’Ensemble Seconda Pratica, gruppo strumentale col quale si dedica all’approfondimento del repertorio del periodo barocco su strumenti originali. È direttore de I Cantori di Marostica, organista titolare dello storico organo G. B. Zordan (1882) della chiesa di Sant’Antonio Abate in Marostica e membro della Commissione per l’Arte organaria della Diocesi di Vicenza.